

Traffico illecito di cuccioli, la Lega Nazionale per la Difesa del Cane denuncia: “Adottate e non comprate”

Pubblicato: Martedì 21 Marzo 2023



Il proprietario di due negozi di animali è stato [denunciato dai Carabinieri Forestali di Varese](#) per attività illecite legate alla compravendita di cuccioli di varie razze, tra cui Spitz, Cavalier King, Chihuahua, Maltese e altre.

Nello specifico, dalle indagini svolte, **i cuccioli sarebbero stati trasferiti dall'est Europa senza microchip e le necessarie certificazioni sanitarie** che ne attestino la vaccinazione. Inoltre, l'età dei cuccioli sarebbe stata falsificata per permettere loro di viaggiare e di essere ceduti, visto che in realtà sarebbero stati ancora troppo piccoli per questo. Infine, per tentare di rimediare alle precarie condizioni in cui alcuni cuccioli versavano, **l'uomo avrebbe somministrato illecitamente dei farmaci** che avrebbero peggiorato il loro stato di salute e in paio di casi ne avrebbero addirittura causato la morte. **LNDC Animal Protection sporge a sua volta denuncia per seguire da vicino questa vicenda.**

«Queste cose sono purtroppo molto frequenti tra chi mercifica gli animali come fossero oggetti, non è certamente una sorpresa – commenta **Piera Rosati, presidente della Lega Nazionale per la Difesa del Cane** -. Dietro la compravendita di animali, da compagnia e non, ci sono spesso storie come questa. Non c'è nessun amore per gli animali, nessuna attenzione, nessuna cura, solo uno sfruttamento spietato per ottenere il massimo profitto speculando e giocando con la vita di creature indifese. **È molto comune infatti che i cuccioli arrivino in Italia già in condizioni di salute precarie**, strappati troppo presto alle loro madri, senza vaccini, infetti da parvovirus e altro, senza alcun controllo sanitario».

«Alcuni anni fa, insieme a Tessa Gelisio, abbiamo lanciato una petizione per vietare l'esposizione di cani e gatti nelle vetrine dei negozi. In realtà **il problema è molto più ampio** e riguarda in generale la vendita di cuccioli dalla provenienza incerta, ma non solo. Anche tanti pseudo-allevatori nostrani non sono esenti da maltrattamenti ai danni delle madri o degli stessi cuccioli. Questi traffici e questi comportamenti possono essere arginati se, anziché decidere di acquistare un animale di razza di dubbia provenienza, si sceglie di adottare un cane o gatto sfortunato da un rifugio. Anche perché, molto spesso, si scelgono cani di una certa razza più per questioni estetiche o di moda che per una vera conoscenza della razza in questione e delle sue caratteristiche. **Un cane, però, non è un accessorio da valutare in base alla moda del momento** ma un essere vivente con delle esigenze e delle peculiarità che spesso variano in base alla razza e che devono essere tenute in considerazione per essere certi che possa diventare il giusto compagno per la nostra vita», conclude Rosati.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it